



Circolare 170

Savignano sul Rubicone, 27 Dicembre 2018

**Agli alunni/e delle classi QUINTE**

(DUE COPIE PER CLASSE per la consegna agli allievi rappresentanti di classe)

**Ai docenti della classi quinte coordinatori di classe**

(invio diretto mezzo e-mail)

**A tutti i docenti delle classi quinte**

**Agli allievi rappresentanti del Consiglio di Istituto**

E, p.c., All'ufficio alunni e al personale ATA – Albo/sito WEB

**OGGETTO: L'Esame di Stato del 2<sup>a</sup> ciclo nel quadro delineato dal D. Lgs. 62/2017 – Anno scolastico 2018/19**

Come noto, il D. Lgs. 62/2017, decreto attuativo sul tema riforma esami di Stato della legge 107/2015, ha introdotto alcune novità importanti nella conduzione e svolgimento dell'esame di Stato al termine del quinto anno di studi, per tutti gli ordini di scuola. **Il sito del Ministero dell'Istruzione nella sezione dedicata (cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento in merito) rende conto di tutte le novità normative introdotte.**

A beneficio di alunni/e e docenti che si preparano a sostenere/condurre in commissione l'esame di Stato per l'anno scolastico 2018/19, si riportano nella presente circolare le principali novità, insieme ad alcuni allegati. In calce alla circolare sono inoltre indicati i link del sito del MIUR dove accedere a:

- esempi di prima prova, con le nuove tipologie di tracce;
- quadri di riferimento, nuclei fondamentali, griglie di valutazione a disposizione delle commissioni per la preparazione e la conduzione della seconda prova;
- iniziative di accompagnamento regionali.

**LE NOVITA'**

**1) - CAMBIA IL CREDITO SCOLASTICO (si parla SOLO di credito scolastico, non più di credito formativo). Dall'anno scolastico 2018/19 il credito scolastico massimo attribuibile nel triennio corrisponde a 40 punti, suddivisi nel triennio in 12+13+15 punti. Il credito sarà attribuito per fasce di punteggio in base alle medie dei voti conseguiti nello scrutinio finale:**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Per gli allievi di classe quinta è necessario convertire il credito scolastico assegnato nei due anni precedenti tramite la seguente tabella di conversione :

**Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019**  
**Tabella di conversione del credito conseguito**  
**nel III e nel IV anno:**

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

**In occasione degli scrutini di gennaio sarà compito dei consigli di classe operare la conversione del credito scolastico conseguito nel III e nel IV anno di corso da ciascuno studente (secondo quanto indicato nelle tabella riportata sopra) con relativa verbalizzazione. L'esito dell'operazione di conversione del credito sarà comunicata agli studenti (e, per loro tramite, alle famiglie) attraverso apposita comunicazione a cura dei coordinatori di classe, nei giorni successivi agli scrutini di primo periodo.**

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito moltiplicando per 2 il credito acquisito nel quarto anno. Il credito scolastico per eventuali candidati esterni è attribuito sempre in riferimento alla medesima tabella sopra indicata (allegato A alla circolare MIUR 3050 del 4 ottobre 2018) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

## **2) - I REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME di STATO**

### **Per poter essere ammessi alle prove occorre:**

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto dal curriculum di studi;
- avere conseguito la sufficienza in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con un unico voto) ed un voto di comportamento non inferiore ai sei decimi (con possibilità di ammissione con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una SOLA disciplina).

Per il corrente anno scolastico, lo svolgimento (comunque obbligatorio) delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio del secondo biennio e del quinto anno non è requisito pregiudiziale per l'ammissione all'Esame di Stato (Decreto Milleproroghe).

## **3) - PROVE INVALSI PER LE CLASSI QUINTE**

Le prove INVALSI si svolgeranno nelle discipline di **ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE nel mese di Marzo in tutte le classi quinte di ogni ordine di scuola**. Non hanno valore ai fini del punteggio degli esami di Stato e – per effetto del decreto Milleproroghe – lo svolgimento delle prove INVALSI per il corrente anno scolastico non costituisce requisito d'accesso all'esame di Stato. **Costituiscono comunque attività ordinaria d'Istituto e sono computer based (CBT).**

Gli alunni con disabilità potranno usufruire, sia all'Esame di Stato sia durante le prove INVALSI, di misure dispensative e compensative suggerite dall'insegnante di sostegno.

Il Consiglio di classe inoltre, per tali allievi, può predisporre specifici adattamenti delle prove d'esame. Per gli alunni con DSA sono previste per l'Esame come per le prove INVALSI solo strumenti compensativi, salvo la già esistente esenzione dalla prova in lingua straniera per gli alunni con DSA specificamente certificati. **Per lo svolgimento e la datazione delle prove INVALSI nelle quinte dell'istituto, seguirà circolare specifica.**

**N.B.:** Per maggiori dettagli sulle prove INVALSI (durata, contenuti delle relative prove, caratteristiche ecc.) si rimanda a quanto contenuto nelle slides predisposte dal MIUR ed illustrate nella conferenza USR-ER del 18 Dicembre 2018 (in allegato).

#### **4) - COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI.**

La formula di costituzione delle commissioni resta invariata: 3 esterni + 3 interni + un presidente esterno. **Novità sono previste per i criteri di nomina e per i requisiti.** Sarà istituito un albo dei presidenti di Commissione in USR cui possono accedere i Dirigenti Scolastici nonché docenti della scuola secondaria di II grado in possesso di appositi requisiti definiti a livello nazionale.

**5) – LE PROVE SCRITTE:** Le prove scritte passano da tre a due (è stata eliminata la “III prova”).

#### **LE NUOVE PROVE: PRIMA PROVA – max 20 punti**

**La prima prova scritta, italiano**, in programma il prossimo 19 giugno, servirà ad accertare la padronanza della lingua, le capacità espressive e critiche delle studentesse e degli studenti. I maturandi dovranno produrre un elaborato scegliendo tra sette tracce riferite a tre tipologie di prove in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Le tre tipologie di prova (invece delle quattro attuali) saranno: tipologia A (due tracce) – analisi del testo; tipologia B (tre tracce) – analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C (due tracce) – riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Per l'analisi del testo la novità principale riguarda il numero di tracce proposte: gli autori saranno due, anziché uno come accadeva fino ad ora. Questo per coprire ambiti cronologici, generi e forme testuali diversi. Potranno essere proposti testi letterari dall'Unità d'Italia a oggi.

L'analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B) proporrà ai maturandi un singolo testo compiuto o un estratto da un testo più ampio, chiedendone l'interpretazione seguita da una riflessione dello studente. La tipologia C, il 'vero e proprio' tema, proporrà problematiche vicine all'orizzonte delle esperienze di studentesse e studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione.

**Sono stati pubblicati dal MIUR i primi esempi di prima prova, il 14 dicembre (in fondo alla circolare, è specificato il relativo link).**

#### **LE NUOVE PROVE – LA SECONDA PROVA – max 20 punti**

**La seconda prova scritta del 20 giugno** riguarderà **una o più discipline** caratterizzanti i percorsi di studio. E' presente un'ulteriore novità: **saranno previste, secondo la nuova normativa vigente, griglie nazionali di valutazione che saranno fornite alle commissioni per una correzione più omogenea ed equa. Le griglie ci saranno anche per la correzione della prova di italiano.**

**Per i Tecnici la struttura** della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, e una seconda parte con una serie di quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

**Per gli studenti dei Professionali** la seconda prova avrà carattere pratico-professionale, e sarà costituita di una parte definita a livello nazionale e di una seconda parte predisposta dalla Commissione sulla base del PTOF e soprattutto del documento del 15 maggio, che dovrà quindi recare con precisione i progetti, le esercitazioni pratiche, gli obiettivi di apprendimento e i risultati conseguiti

dagli alunni/e. La seconda parte della prova può essere predisposta dalla Commissione solo dopo aver visto il testo della parte fornita dal MIUR, pertanto la Commissione può anche decidere di suddividerla in due giorni.

**Per i percorsi Liceali** le tipologie e la struttura sono differenziate e molto attinenti alla specificità delle discipline. Per buona parte di tali percorsi, viene sostanzialmente confermata la tipologia utilizzata negli ultimi anni, fatta salva la possibilità che il Ministro indichi più discipline caratterizzanti lo svolgimento della prova stessa.

**N.B.: I quadri di riferimento normativo per la II PROVA SCRITTA sono il documento allegato alla Nota MIUR n. 3050 del 4 Ottobre 2018 ed il D.M. 769/2018, dove sono indicati, per ogni indirizzo di scuola, nuclei fondamentali, quadri di riferimento e obiettivi delle possibili seconde prove (comunicazione già oggetto di precedente circolare interna).**

**Il punteggio finale dell'Esame di Stato sarà in centesimi. Si parte dal credito scolastico (fino a 40 punti). Alla commissione spettano poi fino a 60 punti: massimo 20 per ciascuna delle due prove scritte e 20 per il colloquio. Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in 60 punti. La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di 5 punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti. Lode: per accedervi, il candidato/a dovrà aver raggiunto il massimo credito scolastico attribuito all'unanimità durante il triennio e il massimo punteggio in ciascuna delle prove d'Esame.**

#### **6) – GRIGLIE DI VALUTAZIONI COMUNI**

Con il D.M. del 26/11/2018, il Ministero ha realizzato quanto indicato nei commi 5 e 6 dell' art.17 del DLGS 62/2017 al fine di uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame per l'attribuzione dei punteggi. Sono state infatti fornite **dal MIUR con il DM 769/2018** per prima e seconda prova le griglie di valutazione, uno standard nazionale a cui ogni commissione dovrà attenersi dettagliando le griglie per i casi specifici o per la parte di prova affidata, nei professionali, alla singola commissione. Le griglie sono costruite per un totale di 100 punti. Ogni griglia contiene degli indicatori a cui è riferito il punteggio massimo attribuibile. Ogni commissione declinerà gli indicatori in descrittori di livello e relativi punteggi. Per la conversione del punteggio da centesimi a ventesimi sarà sufficiente dividere per cinque.

**E' opportuno che i coordinatori di classe e i docenti delle materie di prima e seconda prova divulgino, a partire dal 7 gennaio, ai propri alunni le griglie di valutazione. Dette griglie sono allegare nel link in fondo alla circolare. Seguiranno successivi esempi di griglie di valutazione dettagliate negli indicatori e prove di esame a fini esercitativi.**

#### **7) LE NUOVE PROVE – IL COLLOQUIO – MAX 20 punti**

Il colloquio comprenderà le seguenti sezioni e dovrà svolgersi tenendo conto dei seguenti criteri:

- trattazione che trae spunto da argomenti scelti dalla Commissione in relazione a progetti, documenti, problemi, esperienze svolte dalla classe e opportunamente indicate nel documento del 15 maggio;
- Esposizione delle esperienze di alternanza scuola lavoro;
- Parte dedicata alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a “Cittadinanza e Costituzione” svolte dalla classe nell'ultimo anno (e/o eventualmente nel triennio);
- Discussione degli esiti delle prove scritte.

Resta fermo che durante il colloquio si accerterà la preparazione del candidato nella lingua straniera. La Commissione dovrà dunque predisporre, durante i lavori preparatori, le tracce di domande da

sottoporre per quanto riguarda le trattazioni su argomenti prescelti in riferimento a quanto dichiarato e svolto dalla classe nel documento del 15 maggio. Tale documento acquisisce centralità fondamentale perché “indirizza” le scelte della Commissione durante il colloquio.

## **8)- NUOVO MODELLO DI DIPLOMA E CURRICULUM DELLO STUDENTE**

Sarà emanato uno specifico DM per la definizione del nuovo modello di diploma che prevede anche il rilascio del curriculum dello studente sulla base delle esperienze svolte, dei crediti formali e informali acquisiti, delle competenze acquisite in ASL e dell’attestato concernente gli esiti delle prove INVALSI (art. 21 del D. Lgs. 62/2017). Dovrà essere emanato apposito D.M. per la definizione del Modello di Diploma

**Per quanto qui non riferito, si rinvia alla circolare MIUR 3050 del 4/10/18 che per opportunità si allega alla presente circolare. Per altri approfondimenti relativi allo svolgimento delle prove scritte relativamente agli indirizzi presenti nel nostro istituto si rimanda al contenuto (e relativi allegati) della circolare interna n. 130 del 30/11/2018.**

### **Allegati: Iniziative regionali di accompagnamento**

- Slides conferenza di servizio all’USE-ER del 18 dicembre 2018;
- Calendario per la Formazione sui Quadri di Riferimento per prove d’Esame;
- Circolare MIUR n° 3050 del 4 Ottobre 2018.

### **Link di riferimento:**

Esempi prima prova esame di stato 18/19

[http://www.miur.gov.it/web/guest/-/esame-di-stato-2018-2019-secondaria-di-ii-grado-on-line-i-primi-esempi-di-tracce-per-la-prova-di-italiano-della-nuova-maturita-per-accompagnare-gli-st?pk\\_vid=36d22129b9ff294d15451580767be4d2](http://www.miur.gov.it/web/guest/-/esame-di-stato-2018-2019-secondaria-di-ii-grado-on-line-i-primi-esempi-di-tracce-per-la-prova-di-italiano-della-nuova-maturita-per-accompagnare-gli-st?pk_vid=36d22129b9ff294d15451580767be4d2)

Quadri di riferimento e griglie di valutazione per l’attribuzione punteggi

[http://www.miur.gov.it/web/guest/news/-/asset\\_publisher/ubIwoWFcqWhG/content/esami-di-stato-del-secondo-ciclo-di-istruzione-a-s-2018-2019-d-m-769-del-26-novembre-2018?pk\\_vid=36d22129b9ff294d15451580867be4d2](http://www.miur.gov.it/web/guest/news/-/asset_publisher/ubIwoWFcqWhG/content/esami-di-stato-del-secondo-ciclo-di-istruzione-a-s-2018-2019-d-m-769-del-26-novembre-2018?pk_vid=36d22129b9ff294d15451580867be4d2)

Il Dirigente Scolastico

*Ing. Mauro Tosi*

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D. L.vo 39/93)